Non sembri irriverente citare in un luogo di riflessione sul lavoro, quale è questo sito internet, e senza riferimenti banali e riduttivi al nostro lavoro, una frase di Paolo VI. Scriveva Paolo VI nella *Populorum progressio* nel marzo del 1967: "Ogni uomo è chiamato a uno sviluppo, perchè ogni vita è vocazione. Fin dalla nascita, è dato a tutti in germe un insieme di attitudini e di qualità da far fruttificare. Aiutato, e talvolta impedito, da coloro che lo educano e lo circondano, ciascuno rimane, quali che siano le influenze che si esercitano su di lui, l'artefice della sua riuscita o del suo fallimento: col solo sforzo della sua intelligenza e della sua volontà, ogni uomo può crescere in umanità, valere di più, essere di più".